

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 4113 - Domanda (Prot. n. 9653 del 02/03/2023) della Ditta Di Pietro Patrizia per la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo esistente ad uso civile (igienico-sanitario e irrigazione aree verdi) in Comune di Castellazzo Bormida.

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania - Dirigente della Direzione Ambiente Viabilità 1;
OMISSIS

Premesso che:

- con domanda in data 01/03/2023 (Prot. n. 9653 del 02/03/2023), la Sig.ra Di Pietro Patrizia (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale (Part. IVA "omissis") ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 1,70 l/s e media di 0,033 l/s, tramite un pozzo esistente della profondità di m 14 dal piano campagna, sito su un fondo di proprietà dei Sigg. Simonetti Bruno, Alberto e Paolo, censito al N.C.T. del Comune di Castellazzo Bormida, al Foglio n. 17, Mappale n. 86, ad uso civile (igienico-sanitario con caratteristiche di potabilità per l'attività di ristorazione e irrigazione aree verdi) effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre;
- con nota Prot. n. 15466 del 03/04/2023 il Servizio Risorse Idriche ha provveduto a comunicare alla Ditta istante l'avvio del procedimento con decorrenza 01/03/2023 e di aver accertato che il pozzo viene utilizzato in assenza di un provvedimento autorizzativo; di conseguenza, ha disposto la cessazione dell'utenza abusiva in attesa di un provvedimento autorizzativo o concessorio;
- con nota del 07/04/2023 (Prot. n. 16566 del 07/04/2023) la Ditta ha richiesto, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, e dell'art. 96 c. 6 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, e dell'art. 7 della L.R. 27/01/2009 n. 3, l'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo in pendenza del provvedimento di concessione, per ragioni di interesse pubblico generale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 290 Prot. 17780 del 14/04/2023 é stata assentita alla ditta Di Pietro Patrizia l'autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo nella misura massima complessiva di 1,70 l/s e media di 0,03 l/s ad uso civile (igienico sanitario con caratteristiche di potabilità e irrigazione aree verdi);
- in considerazione della specifica posizione del punto di presa, gli uffici provinciali si riservano di verificare l'esatta tipologia del prelievo dell'acqua (acque sotterranee o superficiali di subalveo) nel corso della visita locale istruttoria.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 01/03/2023, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio; il procedimento, avviato in data 01/03/2023 (presentazione domanda) dovrà concludersi entro dodici mesi complessivi, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste

dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante; si precisa che, in considerazione del numero delle istanze pervenute e vista la dotazione organica dell'Ente, la Provincia non può garantire a priori il rispetto dei tempi procedurali;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 18/05/2023, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castellazzo Bormida;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica – Alessandria;
- al Comune di Castellazzo Bormida;

5) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria (che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 29/06/2023 alle ore 10,30 con ritrovo presso il luogo in cui viene esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Entro tale data il Comune di Castellazzo Bormida dovrà esprimere il proprio parere per quanto riguarda la compatibilità urbanistica dell'opera e l'autorizzazione allo scarico.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

6) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP).

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Castellazzo Bormida dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente

Direzione Ambiente Viabilità 1
Ing. Paolo Platania